

A.A.I.I. Associazione Abitanti in Isola

Sestier Zennari 639 30126 – Pellestrina Venezia

Curriculum 2024

Sede legale Sestier Zennari 639 30126 - Pellestrina Venezia
Sede operativa San Pietro in Volta n. 160 - Pellestrina Venezia
CF 94022500279

Albo Comunale delle Associazioni n. 1312 Comune di Venezia
Recapito telefonico 3336143976

abitantiinisola@gmail.com info@museopellestrina.it
www.museopellestrina.it

facebook: <https://www.facebook.com/MuseoPellestrina> -

instagram: <https://www.instagram.com/museopellerstrina/>

L'Associazione Abitanti in Isola è nata nel **1993** con la finalità di contribuire al miglioramento della qualità della vita nell'isola di Pellestrina dal punto di vista culturale e sociale valorizzandone la peculiarità ambientale e umana e salvaguardandone le tradizioni.

Attività svolte dall'associazione

E' stato istituito un **premio** attribuito a isolani che incarnassero la tradizione di attività e mestieri che erano peculiari dell'isola e di cui si va perdendo la memoria. La prima edizione del premio ha visto come protagonista la 'comare', artefice operosa di migliaia di parti in isola. Poi via via il premio è divenuto un omaggio alla storia e alla memoria di un'epoca in cui i mestieri caratterizzavano la vita locale. Sono stati premiati lo 'squerariol', l'ortolano, il 'pescaor', il fotografo, i barbieri, il falegname; poi i bottegai storici, il fondatore della banda, tre insegnanti che hanno dedicato la loro vita a generazioni di ragazzi isolani. Si effettua annualmente la '**biciclettata**', pedalata non competitiva, momento centrale e lieto dell'estate, giunta ormai alla trentesima edizione, con l'isola attraversata in tutta la sua lunghezza da una carovana festante di isolani e ospiti 'foresti'.

Nel **1996** in collaborazione con il Consiglio di Quartiere e con il supporto economico e tecnico dell'amministrazione comunale (in particolare del Centro Multimediale) è stata organizzata la mostra '**La grande Paura**' (esposta allora in isola nella sala dell'associazione A.C.S. Murazzo e a Venezia nella sala San Leonardo, oggi in parte nella sede dell'Istituto Comprensivo 'Loredan') che, oltre a ripercorrere i drammatici momenti del 4 novembre 1966, ricostruiva la storia delle difese a mare dall'antichità a oggi e dedicava spazio alla riscoperta dei mestieri isolani prima dell'alluvione. La mostra era corredata da un video, "**S'ha tocà el mare co' la laguna**", prodotto in numerose copie dal Comune, che fu visto nella mostra del Correr da migliaia di persone, come documento suggestivo del dramma di quei giorni.

Mostra e video erano il risultato di un paziente lavoro di documentazione e di ricerca di fonti (fotografiche, orali, d'archivio...) condotto dalla nostra Associazione nei lunghi mesi della preparazione.

Nel **1998** in collaborazione con l'associazione 'El Fughero', è stata organizzata la mostra : "**Giovanni Ballarin Fotografo: 40 anni di vita isolana**", che attraverso le foto ha ricostruito quattro decenni di eventi e vita di Pellestrina e San Pietro in Volta. La raccolta di foto della mostra è stata donata alla biblioteca di San Pietro in Volta.

Nel **2006** l'Associazione ha collaborato all'organizzazione delle numerose e qualificate iniziative del Comune di Venezia per il quarantennale dell'alluvione, in particolare la mostra-evento del Fontego dei Turchi, con la riproposizione animata da attori del dramma del 4 novembre nell'isola di Pellestrina.

L'Associazione ha collaborato dal 1995 fino al 2005 con il Consiglio di Quartiere, anche all'organizzazione di **'Estate-Cinema'**.

Nel **2007** l'Associazione ha partecipato attivamente, con l'associazione 'A.C.S. Murazzo', alla realizzazione in isola dell'iniziativa della Fondazione Pistoletto **'Un record per Pellestrina. Il merletto più lungo del mondo'**. In questa occasione è stato realizzato un merletto lungo circa 450 metri, raffigurante l'isola di Pellestrina, le sue case, i suoi palazzi e chiese, che ha coinvolto 386 persone per un totale di 270 giorni di lavoro corrispondenti a 9.200 ore, sostenuti da una fase progettuale documentata su 63 disegni.

Per realizzare tutto questo sono serviti circa 4.632 fuselli e 368.400 metri di filo. Hanno partecipato 18 Associazioni provenienti da 10 città differenti, tra queste sono state fondamentali le Associazioni isolane e la spagnola Arenys de Munt.

Piccolo Museo della Laguna Sud

Nel **2007** l'Associazione Abitanti in Isola, con il contributo determinante della Municipalità di Lido e Pellestrina, ha inaugurato presso la ex scuola elementare 'Carlo Goldoni' di San Pietro in Volta le prime due stanze di quello che è stato definito il **'Piccolo museo della Laguna Sud'**, raccogliendo e valorizzando in un suggestivo allestimento (architetto Renato Vidal) parte dei materiali raccolti per la mostra del 1996.

Le sezioni aperte in quell'anno riguardano **'I murazzi, storia delle trasformazioni delle difese a mare'** e **'4 novembre 1966- S'ha tocà el mare co' la laguna'**.

Da allora con le proprie risorse l'Associazione gestisce il Piccolo Museo della Laguna Sud, rendendolo fruibile a un vasto e qualificato pubblico, tanto da diventare meta fissa di visite guidate da parte di università italiane (Ca' Foscari, Venice International University, Dipartimento di Biologia Università di Bologna..) e straniere (Monaco, Boston...).

Alle prime due stanze si è aggiunta, nel giugno del **2019**, un'ulteriore sezione, i cui costi sono stati completamente a carico dell'Associazione, che riguarda: **'La pesca di mare e di laguna'**, con l'esposizione di plastici e materiali d'epoca.

Alla fine del **2021** è istata attivata la collaborazione con la Fondazione di Venezia, che ha permesso il tirocinio di lavoro realizzato nel 2021-22 nel Piccolo Museo da una giovane isolana, che ha catalogato i numerosi materiali documentari, ereditati dall'Associazione El Fughero, e ha realizzato il sito. Oggi lavora nella locale biblioteca.

Attualmente è in fase di allestimento nel **2024** (verrà aperta all'inizio del **2025**) la stanza **'Imbarcazioni, squèri, cantieri'**; anche in questo caso i costi sono sostenuti direttamente dall'Associazione Abitanti in Isola.

È in fase di progettazione un ulteriore ampliamento che proporrà la tradizione isolana delle merlettaie e l'esposizione di lavori di merletto a fuselli. Stiamo attualmente collaborando con l'A.C.S. MURAZZO al riconoscimento UNESCO del lavoro delle merlettaie italiane come bene immateriale dell'Umanità.

Il 22 dicembre 2024 il Museo sarà aperto non stop per l'iniziativa **'Natale al Museo'**, alla riscoperta della nostra storia.

Pensiamo che già oggi il **Piccolo Museo** costituisca un punto di forza per un progetto di nuovo modello di sviluppo, che ponga al centro un turismo in armonia con le caratteristiche e le tradizioni dell'isola.

In questi ultimi anni l'Associazione, in collaborazione con la Biblioteca 'Cagnaccio di San Pietro', è parte attiva nella promozione e nelle presentazioni di libri di interesse generale e locale.

L'Associazione Abitanti in Isola aderisce alla comunità FARO.

Presidente Rossella Favero